

ATTIVITÀ DI PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEI FIUMI LIRI-GARIGLIANO E VOLTURNO

Vera Corbelli – segretario Generale dell'Autorità di Bacino del Liri-Garigliano e Volturno

Il percorso di pianificazione relativo alla *difesa, tutela, uso e governo delle risorse suolo e acqua e del sistema ambientale*, come concepito dalla L. 183/89 e s.m.i., risulta alquanto complesso, laddove si voglia privilegiare un approccio integrato ed intersettoriale. In tale ottica la costruzione di un processo di pianificazione dinamico, in sintonia con l'evoluzione del sistema territoriale – ambientale e con la domanda sociale, ha richiesto notevoli sinergie per la messa in atto di una *“strategia”* culturalmente innovativa, che consentisse il superamento del delicato problema delle competenze, condizione questa indispensabile per un reale governo del territorio ed una programmazione globale di lungo periodo incentrata sulla *“pianificazione per unità fisico-ambientali”*.

Inoltre, l'attuazione del processo introdotto dalla Legge 183/89 è stato ed è ancora molto articolato, per il cambiamento tecnico-culturale ed istituzionale che questo ha comportato, in quanto la realizzazione di un *“Piano di Bacino”* (o di un *“Piano Stralcio”*), tesi ad una corretta politica di uso del territorio, non rappresenta un semplice elenco di problematiche ed elaborati, ma presuppone: *la conoscenza diretta di tutto il sistema fisico/ambientale e del territorio urbanizzato; l'analisi, e elaborazione, la programmazione e l'individuazione di regole ben precise per un corretto uso del territorio che devono scaturire dall'intesa di tutti gli Enti interessati nonché dal “dialogo” con la collettività.*

Un tale percorso, che vede anche la componente ambientale trasversale al governo delle risorse suolo ed acqua, richiede tempi adeguati e risposte continue a domande incalzanti. Tempi e risposte che l'Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno, come altre Autorità presenti sul territorio nazionale, hanno comunque rispettato, tenuto conto dei *cambiamenti politico-istituzionali, delle esigue risorse finanziarie e delle continue emergenze.*

(continua...)

Leggi tutto l'articolo su *Ambiente Territorio* n. 1/2009

